

CGIL

FISAC

Milano è la prima piazza finanziaria del Paese nella quale vi sono i più importanti insediamenti, sia del settore bancario che di quello assicurativo e dove tutti i settori e le specificità del mondo finanziario sono rappresentate.

La 'rete' di coloro che operano per la Fisac è di 366 rappresentanti sindacali aziendali, oltre ai 153 segnalati ai fini dei permessi saltuari, e non esaurisce certo il numero di coloro che collaborano con la nostra organizzazione.

Questa rete di delegate/i è fondamentale per tenere i collegamenti con gli 11.300 iscritti della Fisac Milanese, in raccordo con la segreteria comprensoriale che coordina l'attività nelle 336 realtà aziendali in cui siamo presenti.

Da una attenta analisi dei dati a disposizione emerge che solo una quota inferiore alla metà dei nostri iscritti è dipendente da un grande gruppo nazionale. Pur essendovi cinque gruppi nazionali bancari e quattro assicurativi, la maggioranza degli iscritti di Milano si trova nelle numerose medie e piccole aziende che hanno sede nel territorio.

Sono ormai in numero ridotto gli iscritti dipendenti da filiali di aziende che hanno la Direzione fuori dal comprensorio, fatte salve quelle inserite nei grandi gruppi.

Nella maggior parte delle aziende non appartenenti ai grandi gruppi si effettua la contrattazione di secondo livello sul territorio, così come in alcune delle società facenti parte dei gruppi stessi, dove comunque si è mantenuto un margine di autonomia dalle direzioni centrali.

Altresì, nelle società proprietà di aziende che non hanno la capogruppo sul territorio, spesso la contrattazione avviene in sede locale.

Nel valutare questi dati, si tenga conto che i dipendenti dei principali grandi gruppi nazionali sono circa i due terzi degli addetti complessivi del settore e, nelle banche, forse anche di più.

Ne discende che per mantenere i livelli di tesseramento alla Fisac raggiunti nel corso degli anni, è essenziale sviluppare la nostra presenza nelle medie e piccole aziende del settore, che spaziano in tutte le attività finanziarie, creditizie, assicurative, di servizi alle imprese.

Questa variegata presenza di attività credo sia la vera specificità del comprensorio di Milano della Fisac CGIL.

Di conseguenza si è sviluppata sul territorio un'iniziativa contrattuale intensa, non solo di contrattazione integrativa aziendale, ma anche relativamente a scorpori di rami d'azienda, fusioni e concentrazioni, ristrutturazioni e ridimensionamenti occupazionali che comportano, talvolta, trattative sugli esuberanti di personale. Abbiamo effettuato inoltre numerose trattative sui piani formativi sottoposti dalle società intenzionate a richiedere i finanziamenti previsti da FOR.TE.



Un'altra questione deve poi essere affrontata. È quella delle numerose aziende del nostro settore che non vedono la presenza della CGIL e, spesso, di alcuna sigla sindacale organizzata.

Ed anche delle numerose aziende dove la ridotta presenza di iscritti impedisce la formazione delle RSA, specie nel credito, dove il limite numerico è di minimo otto tesserati per unità produttiva.

Tra scorpori e cessioni, sono numerose le nuove realtà che mantengono un contatto con la 'casa madre' di appartenenza, ed è da lì che bisogna partire per costituire nuove rappresentanze.

In aziende, invece, che hanno aperto da poco a Milano, o dove non c'è mai stata una rappresentanza sindacale, anche gli accordi per la formazione finanziata di FOR.TE che richiedono la presenza dei sindacati confederali, sono una strada per attivare dei processi partecipativi che coinvolgano i lavoratori interessati.

Il nostro obiettivo deve essere quello di allargare ad altre aziende la nostra rappresentanza, ed è l'unico modo per mantenere ed ampliare il numero di iscritti della Fisac CGIL nel territorio milanese, particolarmente interessato in questa fase dai fenomeni di pensionamento anticipato conseguenti all'uso dei fondi di tutela occupazionali, in seguito a fusioni e ristrutturazioni aziendali.

In questo siamo in piena sintonia con la Camera del Lavoro di Milano, che indica quello delle nuove aziende come il terreno principale nel quale sviluppare l'iniziativa congiunta delle categorie e della Confederazione sul nostro territorio.

Alessandro Meneghini
Segretario Generale Fisac CGIL Milano